

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR
- Articolo numero: c.p. 194
- UFI: CSK4-N0C2-S00J-Q1QG
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- Settore d'uso
 - SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati pressoché industriali
 - SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- Categoria dei prodotti
 - PC8 Biocidi
 - PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- Categoria dei processi
 - PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- Categoria rilascio nell'ambiente
 - ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- Utilizzazione della Sostanza/ del Preparato: Disinfettante
- Usi sconsigliati
 - Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.
- 1.3 Informazioni sul distributore della scheda dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:
 - NI.VA Professional - Via Spagna, 13 - 35010 Vigonza (PD)
 - tel +39 049 8934465
 - www.nivaprofessional.com - info@nivaprofessional.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:
 - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 5453333
 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819
 - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona - Tel. 800011858
 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Bergamo - Tel. 800883300
 - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia - Tel. 800183459
 - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenze e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726
 - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444
 - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343
 - CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000
 - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1	H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1A	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 1)

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS09

- Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Idrossido di potassio
Ipoclorito di sodio
Potassio metasilicato
- Indicazioni di pericolo
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscele
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Reg.n.: 01-2119487136-33-0004 01-2119487136-33-0018	Idrossido di potassio Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H302 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: $C \geq 5\%$ Skin Corr. 1B; H314: $2\% \leq C < 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: $0,5\% \leq C < 2\%$ Eye Irrit. 2; H319: $0,5\% \leq C < 2\%$	5-15%
---	--	-------

(continua a pagina 3)

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 2)

CAS: 7681-52-9 EINECS: 231-668-3 Reg.nr.: 01-2119488154-34-0033 01-2119488154-34-xxxx	Ipoclorito di sodio Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1), EUH031 Limite di concentrazione specifico: EUH031: C ≥ 5 %	2-5%
CAS: 1312-76-1 EINECS: 215-199-1 Reg.nr.: 01-2119456888-17-0008 01-2119456888-17-xxxx	Potassio metasilicato Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314	2-5%
CAS: 37971-36-1 EINECS: 253-733-5 Reg.nr.: 01-2119436643-39-0005 01-2119436643-39-0007 01-2119436643-39-xxxx	acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319	0,1-1%

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.
- Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- Ingestione:
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Cloro
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Ossido d'azoto (NO₂)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 3)

- 6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
· Stoccaggio:
· Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da acidi.
· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1310-58-3 Idrossido di potassio

TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

· DNEL

1310-58-3 Idrossido di potassio

Per inalazione	Long term, local effects	1 mg/m ³ (general population) 1 mg/m ³ (professional workers)
----------------	--------------------------	--

7681-52-9 Ipoclorito di sodio

Orale	Long term, systemic effects	0,26 mg/kg (general population)
Per inalazione	Short term, local effects	3,1 mg/m ³ (general population) 3,1 mg/m ³ (professional workers)
	Short term, systemic effects	3,1 mg/m ³ (general population) 3,1 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, local effects	1,55 mg/m ³ (general population) 1,55 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, systemic effects	1,55 mg/m ³ (general population) 1,55 mg/m ³ (professional workers)

1312-76-1 Potassio metasilicato

Orale	Long term, systemic effects	0,74 mg/kg bw/day (general population)
Cutaneo	Long term, systemic effects	1,49 mg/kg bw/day (professional workers)
Per inalazione	Short term, local effects	0,74 mg/m ³ (general population)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 4)

	Long term, systemic effects	1,38 mg/m ³ (general population) 5,61 mg/m ³ (professional workers)
--	-----------------------------	--

· PNEC

7681-52-9 Ipoclorito di sodio

PNEC 0,00021 mg/l (freshwater)
0,00026 mg/l (intermittent releases)
0,000042 mg/l (marine water)
4,69 mg/l (sewage treatment plant)

1312-76-1 Potassio metasilicato

PNEC 7,5 mg/l (freshwater)
7,5 mg/l (intermittent releases)
1 mg/l (marine water)
348 mg/l (sewage treatment plant)

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei. Nessuno dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Protezione respiratoria Non necessario.
- Protezione delle mani



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

- Materiale dei guanti
Gomma naturale (Latex)
Guanti in neoprene
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm
- Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 2 / 3
- Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Stato fisico Liquido
- Colore: Giallo chiaro
- Odore: Di cloro
- Soglia olfattiva: Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione $> 100^{\circ}\text{C}$
- Infiammabilità Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 5)

· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· pH a 20 °C	> 13,0
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Solubile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1.200 - 1.240 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· VOC (CE)	0,0 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze e miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Reazioni con acidi.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose In presenza di acidi si forma cloro.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 6)

- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
Cloro
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Orale	LD50	2.379 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

1310-58-3 Idrossido di potassio

Orale	LD50	333 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

7681-52-9 Ipoclorito di sodio

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
-------	------	--------------------

Cutaneo	LD50	>20.000 mg/kg (rabbit)
---------	------	------------------------

1312-76-1 Potassio metasilicato

Orale	LD50	5.700 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
---------	------	--------------------

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

7681-52-9 Ipoclorito di sodio

EC50/48 h	0,026 mg/kg (daphnia)
-----------	-----------------------

EC50/96 h	0,0499 mg/kg (algae)
-----------	----------------------

1312-76-1 Potassio metasilicato

EC50/48 h	>146 mg/kg (daphnia)
-----------	----------------------

EC50/72 h	>345,4 mg/kg (algae)
-----------	----------------------

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 7)

- 12.2 Persistenza e degradabilità
Il preparato non contiene tensioattivi. Negli impianti biologici di trattamento di acque reflue fare attenzione all'eccessiva presenza di cloro.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi in modo notevole.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- 12.7 Altri effetti avversi
- Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:
Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.
- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o all'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID
- ADR, IMDG, IATA UN1814
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- ADR 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- IMDG, IATA POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR
- 

- Classe 8 Materie corrosive

(continua a pagina 9)

Schedadi dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampatoil: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 8)

· Etichetta	8
· IMDG, IATA	
	
· Class	8 Materie corrosive
· Label	8
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	No
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	Alkalis
· Stowage Category	A
· Segregation Code	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massimanetta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massimanetta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN " Model Regulation" :	UN 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Schedadi dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31 e Regolamento (UE) n. 878/2020 e successivi adeguamenti.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto

sbiancanti a base di cloro, poliacarbossilati, fosfonati

<5%

- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessun dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

(continua a pagina 10)

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 9)

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

Allegiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Met. Corr. 1, H290 - Principio ponte "Diluizione"

Skin Corr. 1A, H314 - Sulla base di dati sperimentali (Valore di pH estremo)

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

Aquatic Acute 1, H400 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2, H411 - Metodo di calcolo

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli - Categoria 1

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.06.2022

Versione: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 13.06.2022

Denominazione commerciale: SYNERLAB CLOR

(Segue da pagina 10)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

Idrossido di potassio

1. - Titolo dello scenario d'esposizione numero 3: Uso industriale e professionale di KOH
<i>PC9, PC12, PC19, PC20, PC35, PC37, PC39, PC40</i> (a volte anche <i>PC 0</i> a <i>40</i>).
<i>ERC2, ERC4, ERC5, ERC6, ERC7, ERC8</i> (a volte anche <i>PC 1</i> a <i>11b</i>)
<i>PROC1</i> : Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile. <i>PROC2</i> : Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata. <i>PROC3</i> : Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione). <i>PROC4</i> : Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione. <i>PROC5</i> : Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). <i>PROC7</i> : Applicazione spray industriale. <i>PROC8a</i> : Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate. <i>PROC8b</i> : Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate. <i>PROC9</i> : Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura). <i>PROC10</i> : Applicazione con rulli o pennelli. <i>PROC11</i> : Applicazione spray non industriale. <i>PROC13</i> : Trattamento di articoli per immersione ecolata. <i>PROC14</i> : Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione. <i>PROC15</i> : Uso come reagenti per laboratorio. <i>PROC19</i> : Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale. <i>PROC23</i> : Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate.. <i>PROC24</i> : Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. <i>PROC26</i> : Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente. (A volte anche <i>PROC1</i> a <i>27</i>)
2.- Scenario d'esposizione
2.1.- Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale
Caratteristiche del prodotto
Liquido e solido.
Quantità usate
Non disponibile.
Frequenza e durata d'uso
Non disponibile.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio
Non disponibile.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Non disponibile.		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo(fonte) per evitare il rilascio		
Non disponibile.		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno		
Controllo del pH (In generale la maggior parte degli organismi acquatici può tollerare valori di pH compresi fra 6 e 9). I residui liquidi di KOH devono essere riutilizzati o scaricati nelle acque reflue industriali e ulteriormente neutralizzati se necessario.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito		
Non disponibile.		
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue		
Non disponibile.		
2.2.- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore		
2.2.1- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore industriale		
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Durata	Non disponibile.	h/giorno
Frequenza	Non disponibile.	giorni/anno
Caratteristiche del prodotto		
Stato del prodotto	Liquido e solido	
Concentrazione della sostanza o miscela nella preparazione o nell'articolo.	> 2	%
Quantità usate		
Non disponibile.		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		
Non disponibile.		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		
Campo d'applicazione.	Industriale	
Interno/esterno.	-	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo(fonte) per evitare il rilascio		
Sono necessari il contenimento e una buona pratica di lavoro: * Sostituire, laddove appropriato, i processi manuali con processi automatizzati e/o chiusi. Ciò eviterà la formazione di nebbie irritanti, spruzzi e schizzi potenziali (EU RRS, 2008 NaOH): - Usare sistemi chiusi o coperture di contenitori aperti (per esempio schermi) (buone pratiche) - Trasportare lungo tubazioni o mediante fusti tecnici; riempimento/svuotamento dei fusti con sistemi automatici (pompe di aspirazione etc.) (buone pratiche). - Uso di pinze, bracci di presa con lunghe maniglie per l'uso manuale "per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare al di sopra di altre persone)" (buone pratiche). * Misure correlate alla progettazione del prodotto (ad eccezione della concentrazione): - Correzione ad alta viscosità con additivi (buone pratiche). - Distribuire solo in fusto e/o in carro cisterna (buone pratiche).		
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		
Ventilazione ad estrazione locale	Non richiesto, però buone pratiche. La ventilazione generale è una buona pratica a meno che non sia presente una ventilazione locale di scarico.	

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione															
I lavoratori adibiti a processi/aree identificati come rischiosi devono essere adeguatamente addestrati. L'Equipaggiamento di Protezione Individuale (EPI) necessario e disponibile e viene utilizzato secondo le istruzioni.															
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria															
Protezione respiratoria	Si, in caso di polvero o la formazione d'aerosol: utilizzare la protezione delle vie respiratorie con filtro approvato (P2).														
Protezione delle mani	Si, guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche: - Materiale: Butil gomma elastica, PVC, CR (policloroprene) con la fodera in lattice naturale, spessore 0,5mm, tempo di penetrazione > 480min. - Materiale: NBR (caucciù di nitrile), FKM (caucciù di fluoro), spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di penetrazione > 480 min.														
Protezione degli occhi	Si, se gli spruzzi sono probabili, indossare occhiali protettivi a tenuta resistenti ai prodotti chimici, schermo facciale.														
Indumenti protettivi	Si, se gli spruzzi sono probabili: indumenti protettivi adatti, grambiule, schermo, vestito, stivali di gomma o di plastica.														
2.2.2- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore professionale															
Frequenza e durata d'uso/esposizione															
Durata	Detergenti per forni: 10 min/evento														
Frequenza	Detergenti per forni: 1 evento/giorno														
Caratteristiche del prodotto															
Stato del prodotto	Liquido o gel														
Concentrazione della sostanza o miscela nella preparazione o nell'articolo.	<table border="1"> <tr> <td>Tipo di prodotto</td> <td>NaOH libero</td> </tr> <tr> <td>Sverniciatori di pavimentazioni</td> <td><10%</td> </tr> <tr> <td>Detergenti per forni</td> <td>5-20%</td> </tr> <tr> <td>Sgrassanti per pavimenti</td> <td><5%</td> </tr> <tr> <td>Prodotti per sturare condutture</td> <td><30%</td> </tr> <tr> <td>Lavastoviglie</td> <td>5-30%</td> </tr> <tr> <td>Prodotti per lavare i piatti</td> <td><5%</td> </tr> </table>	Tipo di prodotto	NaOH libero	Sverniciatori di pavimentazioni	<10%	Detergenti per forni	5-20%	Sgrassanti per pavimenti	<5%	Prodotti per sturare condutture	<30%	Lavastoviglie	5-30%	Prodotti per lavare i piatti	<5%
Tipo di prodotto	NaOH libero														
Sverniciatori di pavimentazioni	<10%														
Detergenti per forni	5-20%														
Sgrassanti per pavimenti	<5%														
Prodotti per sturare condutture	<30%														
Lavastoviglie	5-30%														
Prodotti per lavare i piatti	<5%														
Quantità usate															
Non disponibile.															
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio															
Non disponibile.															
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori															
Campo d'applicazione.	Professionale														
Interno/esterno.	-														
Condizioni tecniche e misure a livello di processo(fonte) per evitare il rilascio															
Sistemi automatizzati e chiusi dovrebbero essere preferibilmente utilizzati. Misure correlate alla progettazione del prodotto per impedire il contatto diretto del KOH con gli occhi e la pelle, e per prevenire la formazione di aerosol e gli spruzzi (es. Erogatori specifici e pompe...).															
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore															
Ventilazione ad estrazione locale	Si, buone pratiche.														
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione															

Non disponibile.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione respiratoria	Si, in caso di polvero o la formazione d'aerosol: utilizzare le protezione delle vie respiratorie con filtro approvato (P2). KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.
Protezione delle mani	Si, se il contatto con el mani e probabile: guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche: KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.
Protezione degli occhi	Si, se gli spruzzi sono probabili, indossare occhiali protettivi a tenuta resistenti ai prodotti chimichi, schermo facciale. KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.
Indumenti protettivi	Si, se gli spruzzi sono probabili: indumenti protettivi adatti, grambiule, schermo, vestito, stivali di gomma o di plastica. KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.

3. Stima dell'esposizione

Vedere: http://www.ercros.es/eng/internas.asp?arxiu=sl_1

4. Guida per l'utilizzatore per valutare seopera entro i limiti stabiliti dall'ES

L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate [G22].

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente [G23].

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio [DSU1].

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato [DSU2].

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato [DSU3].

Se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito [DSU8].

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Ipochlorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6b

La sostanza è una struttura univoca, Non idrofobico.
, Basso potenziale di bioaccumulo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	999,999 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il rilascio della sostanza in aria può essere escluso
	Acqua	Il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, Nessuna immissione della sostanza nell'acqua di scarico
	Suolo	Il rilascio della sostanza nel suolo può essere escluso
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Iperclorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC7, PROC8a, PROC9, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	25 hPa
	Temperatura di processo	90 °C
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	8 h
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	70 kg
	Volume respirato in condizioni di utilizzo	10 m3/giorno
	Attività leggera	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.	
	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente., L'uso all'esterno è coperto dal caso peggiore dell'uso all'interno	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato Regolare ispezione e manutenzione delle attrezzature e delle macchine. Assicurarsi che l'operazione non venga eseguita sopra la testa. Garantire il contenimento della fonte di emissione	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. In caso di odore, di allarme di gas o di ventilazione insufficiente, indossare una protezione adeguata delle vie respiratorie In caso di presenza di fumi pericolosi, usare un apparecchio respiratorio integrato.	

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Lavoratori

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Ipochlorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

PROC5, PROC7, PROC8a, PROC9, PROC10, PROC13: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC5, PROC8a	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,25mg/m ³	0,81
PROC7	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,20mg/m ³	0,77
PROC9	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,91mg/m ³	0,59
PROC10	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,00mg/m ³	0,65
PROC13	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,70mg/m ³	0,45

L'esposizione a breve termine è coperta dalla valutazione dell'esposizione a lungo termine. Valutazione cutanea qualitativa. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Assicurarsi che gli allarmi per il gas siano installati.
Cambiare i guanti, se la durata dell'attività supera il tempo di penetrazione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Ipochlorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

La sostanza è una struttura univoca, Non idrofobico.
, Basso potenziale di bioaccumulo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 10%
Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	999999 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il rilascio della sostanza in aria può essere escluso
	Acqua	Il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi., Trattamento delle acque reflue in loco richiesto
	Suolo	Il rilascio della sostanza nel suolo può essere escluso

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Iperclorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 10%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	25 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	8 h
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno/esterno.	
	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato Regolare ispezione e manutenzione delle attrezzature e delle macchine. Assicurarsi che l'operazione non venga eseguita sopra la testa. provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. In caso di odore, di allarme di gas o di ventilazione insufficiente, indossare una protezione adeguata delle vie respiratorie Adottare misure di protezione personali solo in caso di possibile esposizione.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.		
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC11		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 0,05%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	25 hPa
	Temperatura di processo	90 °C
Quantità usata		0,005 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	120 min
	Frequenza dell'uso	4 Volte al giorno
PA101205_00325/39IT		

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Iperclorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Uso in interno/esterno.

Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Regolare ispezione e manutenzione delle attrezzature e delle macchine. Assicurarsi che l'operazione non venga eseguita sopra la testa. provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. In caso di odore, di allarme di gas o di ventilazione insufficiente, indossare una protezione adeguata delle vie respiratorie

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Lavoratori

PROC11: EASE v2.0

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC11	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	0,0017mg/m ³	0,0011

Valutazione cutanea qualitativa. Il contatto è solo accidentale. L'esposizione è considerata trascurabile.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Assicurarsi che gli allarmi per il gas siano installati.
Cambiare i guanti, se la durata dell'attività supera il tempo di penetrazione.